

Settore: RT
Proponente: 45.A
Proposta: 2017/1052

del 15/06/2017



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 609

del 16/06/2017

**RISORSE DEL TERRITORIO
AMBIENTE**

Dirigente: MONTANARI Dr.ssa Laura

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AVVIO DELLE PROCEDURE DI SELEZIONE DI UN SOGGETTO DA CONVENZIONARE PER L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI ED ATTIVITA' RELATIVE AL CANILE MUNICIPALE (1.10.2017 - 30.9.2018).

OGGETTO: Determina a contrarre per l'avvio delle procedure di selezione di un soggetto da convenzionare per l'erogazione di prestazioni ed attività relative al canile municipale (1.10.2017 – 30.9.2018).

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale dell'11/4/2017, n. 54, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2017 - 2019 e il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- con successiva deliberazione di Giunta Comunale dell'8/6/2017, n. 87, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2017, nel quale sono stati fissati i requisiti di cui all'art. 169 del D. Lgs. N.267/2000;

Premesso inoltre che:

- tra gli obiettivi del Servizio Ambiente rientrano, tra l'altro, anche quelli relativi alla gestione delle attività riferite ai diritti degli animali;
- la Legge n. 281 del 14/8/1991 e successive modifiche e integrazioni "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo" prevede che "I Comuni singoli o associati provvedano al risanamento dei canili comunali esistenti e costruiscano rifugi per cani, nel rispetto dei criteri stabiliti con legge regionale e avvalendosi dei contributi destinati a tale finalità dalla Regione";
- la Legge regionale dell'Emilia Romagna 7 aprile 2000 n.27, nel testo vigente, "Norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina" disciplina ulteriormente le competenze dei Comuni in materia;
- il Comune di Reggio Emilia ha realizzato e reso funzionante un canile municipale sito in via Felesino n.4/a, avente una capienza massima dei box di n. 111 unità (reparto permanente) + 10 box singoli per i cani ricoverati nel reparto/canile sanitario;

Considerato che:

- l'Amministrazione comunale, come esplicitato nella Delibera di G.C. 26.11.2014 n. 40652/225 "Linee guida per la gestione e l'adeguamento strutturale del canile comunale" - tuttora vigenti - ha attivato le procedure di appalto per individuare un soggetto idoneo in base a quanto previsto dall'art.2, comma 371° della Legge 244/2007 (Legge Finanziaria 2008), secondo le modalità previste dal D.lgs. 163/2006, dalla L. 266/1991 e dalla L.R. 12/2005;
- a tal fine è stato pubblicato un avviso pubblico per favorire la manifestazioni di interesse a partecipare alla selezione esclusivamente alle associazioni animaliste/organizzazioni di volontariato operanti sul territorio dotate di un'adeguata organizzazione, sia in termini di volontari che di competenze nella gestione di canili;
- l'Amministrazione comunale, mediante procedura ad evidenza pubblica, ha aggiudicato la gestione del canile di via Felesino n.4/a ad E.N.P.A. (Ente Nazionale Protezione Animali) ONLUS – Sezione provinciale di Reggio Emilia (determina di aggiudicazione R.U.D. 841 dell'11/9/2015 e determina di proroga R.U.D. 283 del 10/03/2017);

- tale scelta ha trovato ragione di essere nella tipologia e nelle peculiarità delle attività da realizzare che si è ritenuto, a miglior tutela dell'interesse pubblico sotteso per l'individuazione del soggetto idoneo, potessero essere garantite con una procedura ad evidenza pubblica nel rispetto però delle normative specifiche sopra evidenziate;

Tenuto presente che la convenzione stipulata con l'Associazione di volontariato aggiudicataria scadrà il 30 settembre 2017, per cui occorre procedere ad attivare le nuove procedure di appalto per individuare un nuovo soggetto idoneo, che verrà anch'esso selezionato sulla base di quanto previsto dall'art.2, comma 371° della Legge 244/2007 (Legge Finanziaria 2008), secondo le modalità previste dal D.lgs. 50/2016 e successive modifiche, dalla L. 266/1991 e dalla L.R. 12/2005;

Pertanto anche per l'aggiudicazione di questa gara pubblica l'Amministrazione comunale si atterrà ai criteri di priorità specificati all'art. 14 della L.R. Emilia Romagna n. 12/2005, comprovanti l'attitudine e la capacità operativa delle Associazioni, considerando nel loro complesso:

- a) l'eventuale esperienza maturata, oltre i tre anni necessari per la partecipazione, nell'attività oggetto di convenzione;
- b) il livello qualitativo in ordine agli aspetti strutturali, organizzativi e di personale volontario e non volontario, anche con riferimento a requisiti previsti dalle vigenti disposizioni;
- c) l'offerta di modalità a carattere innovativo e/o sperimentale per lo svolgimento delle attività di pubblico interesse;
- d) la sede e/o sezione dell'organizzazione di volontariato e/o la presenza operativa nel territorio in cui deve essere svolta l'attività;
- e) il tipo e la qualità della formazione curata dall'organizzazione di volontariato in coerenza con le attività oggetto della convenzione;
- f) la partecipazione degli addetti a corsi di formazione negli specifici settori d'intervento;
- g) attività innovative per la soluzione di problematiche connesse alla corretta tenuta degli animali;

Rilevato che il rapporto con l'Amministrazione comunale sarà disciplinato da apposita convenzione stipulata tra le parti sulla base delle condizioni fissate dall'art. 13 della L.R. Emilia Romagna n. 12/2005 così come declinata nei criteri di massima nel progetto tecnico allegato alla presente determinazione dirigenziale;

Atteso che:

- il Dirigente del Servizio competente svilupperà ogni atto necessario a dar corpo alla procedura di selezione in oggetto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e dalla vigente normativa in materia;
- con la sottoscrizione del presente provvedimento si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come previsto dall'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che nella selezione e successiva convenzione si terrà anche conto della necessità di:

- assicurare l'espletamento del servizio obbligatorio previsto dalla legislazione nazionale e regionale specialistica, in modo da garantire continuità (nell'attività di ricovero, custodia, cura, sostentamento, affidamento e adozione degli animali ospitati) ai principi di salvaguardia del benessere e di una elevata

qualità della vita degli animali custoditi, nella scrupolosa osservanza delle disposizioni vigenti in materia;

- garantire e valorizzare l'apporto del volontariato ai fini di una piena collaborazione con il Comune di Reggio Emilia;

Considerato che l'Amministrazione ha ritenuto equo individuare in euro 102.000,00 (eventuali oneri fiscali inclusi) la somma stimata come importo massimo presunto di spesa per un periodo di 1 (un) anno decorrente dalla data di sottoscrizione della convenzione che provvederà a corrispondere all'associazione individuata per l'intera durata della convenzione a titolo di rimborso delle spese sostenute, previa rendicontazione analitica delle stesse;

Rilevato inoltre che l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di:

- rinnovare la durata della convenzione per 1 (un) ulteriore anno alle medesime condizioni, ai sensi dell'art. 63 comma 5° del D.Lgs. 50/2016 e successive modificazioni;

- abbreviare la durata del rapporto convenzionale di un massimo di 4 (quattro) mesi; tale facoltà deve essere comunicata formalmente all'organizzazione di volontariato con almeno 2 (due) mesi di anticipo rispetto alla naturale scadenza;

Constatato che è stato verificato preliminarmente che allo stato attuale non sono attive convenzioni stipulate da CONSIP ai sensi dell'art. 26, comma 1, della Legge 23.12.1999 n. 488 e successive modifiche e integrazioni, per tipologia di servizio di cui all'oggetto e nemmeno dall'Agenzia Regionale per lo sviluppo dei mercati telematici (SATER), ai sensi della Legge Regionale 11/2004, così come previsto dalla Legge 296/2006;

Considerato, inoltre, che la presente determinazione dirigenziale non è da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, a norma dell'art. 1, comma 173, della Legge n.266/2005;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare gli artt. 42/2° comma, lett.i), 107, 151/4° comma, 183, 191 e 192;
- gli artt. 56 e 57 dello Statuto Comunale;
- l'art. 13 del vigente Regolamento generale degli uffici e dei servizi del Comune;
- l'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- la L. n.266/1991 e la L.R. n.12/2005;
- l'avviso, il progetto tecnico e il modello di sopralluogo, documenti tutti che vengono allegati al presente atto di cui fanno parte integrante e sostanziale;

DETERMINA

1. di prenotare la spesa complessiva di € 102.000,00, oneri fiscali inclusi per consentire l'avvio della successiva procedura comparativa, per le ragioni esposte in premessa;
2. di nominare, per la presente procedura, quale R.U.P.(Responsabile Unico del Procedimento) la dr.ssa Laura Montanari che svilupperà ogni atto necessario a dar corpo alla procedura di selezione del soggetto da convenzionare;
3. di avviare per le ragioni esposte in premessa e qui integralmente confermate e richiamate, la procedura ad evidenza pubblica, secondo le modalità previste all'art. 2, comma 371° della Legge 244/2007 (Legge Finanziaria 2008, dal D.lgs n.50/2016 e per quanto richiamato dalla Legge n.266/1991 e dalla Legge regionale Emilia Romagna n.12/2005, iniziando con la pubblicazione di un avviso pubblico, che favorisca manifestazioni di interesse a partecipare alla selezione da parte di soggetti in possesso dei requisiti necessari in relazione alla peculiarità dei servizi richiesti - al fine dell'erogazione di prestazioni ed attività relative alla custodia e cura degli animali ricoverati nel canile municipale sito in via Felesino n.4 e attività connesse - per un periodo di 1 (un) anno decorrente dalla data di sottoscrizione della convenzione;
4. di dare atto che per la scelta dell'organizzazione di volontariato, l'Amministrazione Comunale, si atterrà ai criteri di priorità specificati all'art.14 della L.R. Emilia Romagna n. 12/2005, comprovanti l'attitudine e la capacità operativa delle organizzazioni di volontariato;
5. di dare atto che il rapporto con il Comune di Reggio Emilia sarà disciplinato da apposita convenzione stipulata tra le parti sulla base delle condizioni fissate dall'art. 13 della L.R. Emilia Romagna n.12/2005 della durata di 12 (dodici mesi) decorrenti dalla data di sottoscrizione, riservandosi la facoltà di rinnovare la predetta durata per 1 (un) ulteriore anno o di anticiparne il termine di 4 (quattro mesi) con relativa corrispondente riduzione dell'importo massimo rimborsabile, previa comunicazione scritta con almeno 2 (due mesi) di anticipo rispetto alla naturale scadenza;
6. di approvare i seguenti documenti: l'avviso, il progetto tecnico e il modello di sopralluogo, documenti tutti che vengono allegati al presente atto di cui fanno parte integrante e sostanziale, in cui viene specificata ogni altra caratteristica del servizio e modalità di partecipazione al suddetto avviso;
7. di disporre l'invio alla Ragioneria comunale per le procedure di cui all'art. 183, 7° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 attestando che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario;
8. di imputare la spesa complessiva per un importo pari a € 102.000,00 (oneri fiscali inclusi) come segue:

per € 25.500,00 alla Missione 09 Programma 02 Titolo 1, codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014 1.03.02.99.999, del Bilancio 2017, al capitolo del P.E.G. 2017 n. 27955 denominato "Prestazioni di servizio per Tutela Ambientale e gestione canile" cod. Prodotto/Progetto: 2017_PD_4521, centro di costo: 0190,cod. cont. Amb. 8.c, responsabile di procedura: 45;

per € 76.500,00 alla Missione 09 Programma 02 Titolo 1, codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art.13 DPCM 28/12/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014 1.03.02.99.999, al Bilancio Pluriennale 2017-2019 - Esercizio 2018 - al capitolo che nel P.E.G. 2018 verrà iscritto in sede corrispondente al Capitolo 27955 denominato "Prestazioni di servizio per Tutela Ambientale e gestione canile" del P.E.G. 2017, cod.

Prodotto/Progetto: 2018_PD_4521, centro di costo: 0190, codice cod. cont. Amb. 8.c, responsabile di procedura: 45.

9 .di disporre l'invio alla ragioneria per le procedure di cui all'art.183 7° comma del T.U. D.Leg.vo 267/2000.

IL DIRIGENTE
(Dr.ssa Laura Montanari)